

AVVISO
SOLIDARIETÀ ALIMENTARE
PROGETTO “RISTOACASA”

RISERVATO AGLI ESERCIZI PUBBLICI DI
RISTORAZIONE E SOMMINISTRAZIONE

PREMESSO

che, a causa della grave situazione economica determinatesi per effetto delle conseguenze dell'emergenza COVID-19, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile con ordinanza n. 658 del 29/03/2020 ha disposto l'assegnazione in favore dei Comuni di risorse finanziarie da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare;

VISTO

l'art. 2, comma 4, della richiamata ordinanza a mente del quale “...ciascun comune è autorizzato all'acquisizione in deroga al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50:

b) di generi alimentari e di beni di prima necessità;

DATO ATTO

che l'Amministrazione comunale intende avviare un progetto “Ristoacasa” di consegna pasti a domicilio in favore di cittadini con limitata autonomia per motivi legati all'età, alla malattia e/o che vivono da soli e che si trovano in situazioni di ristrettezza economica a causa degli effetti della pandemia da Covid-19, attraverso l'attivazione di una rete tra gli operatori della ristorazione da cui acquistare pasti caldi;

A tal fine, si vuole provvedere alla formazione di un elenco aperto di esercizi pubblici della ristorazione e somministrazione, disponibili a collaborare all'attuazione delle misure urgenti di solidarietà alimentare, attraverso un sistema di consegna pasti caldi a domicilio in favore dei cittadini di cui sopra;

INVITA

Gli esercizi pubblici della ristorazione e somministrazione, presenti sul territorio di Bitonto e frazioni, possessori dei seguenti requisiti:

- 1) Codice Ateco 561011-ristorazione con somministrazione, e/o Codice Ateco 562100 – catering, e/o autorizzazione amministrativa per la somministrazione;
- 2) numero minimo medio di 3 assunti (compresi soci e titolari) nell'anno 2019;

a manifestare la propria disponibilità, inviando all'indirizzo email: **soccorsoalimentare@comune.bitonto.ba.it**.

la seguente documentazione:

- manifestazione di interesse (all.A) debitamente sottoscritta, corredata da fotocopia documento di identità del titolare dell'esercizio pubblico;
- allegato Privacy (all.B) sottoscritto per accettazione.

La platea dei soggetti destinatari del progetto sarà individuata dai servizi sociali, tra gli utenti disabili/adulti/anziani non autosufficienti e/o che vivono da soli, già in carico al Servizio e/o tra i fruitori dei servizi ADI/SAD attualmente sospesi a causa dell'emergenza Covid-19.

Gli esercizi pubblici aderenti al progetto si impegnano a consegnare, nel rispetto dei criteri di salvaguardia dettati dalla normativa relativa all'emergenza epidemiologica, presso il domicilio degli utenti (come individuati e comunicati dal Servizio Sociale), pasti caldi confezionati secondo la normativa vigente, composti da un primo, un secondo con contorno, frutta e bevande (acqua) per un costo stimato pro capite di € 10,00 [riveniente dal costo del buono pasto sostitutivo del servizio mensa in favore dei dipendenti pubblici pari ad € 7,00, più il costo del trasporto del pasto (da effettuare nel rispetto della relativa normativa) presso il domicilio dell'utente - € 0.55 a km (valore ACI 2020) x una distanza media per utente di 2,5 km (calcolata dalla sede municipale del Comune di Bitonto alla singola abitazione)- , più il costo di eventuali e ulteriori alimenti dettati da esigenze sanitarie particolari degli utenti].

I pasti saranno predisposti dagli esercenti della ristorazione e somministrazione, dichiaratisi disponibili a collaborare all'attuazione della presente misura di solidarietà alimentare, nel rispetto delle "Linee Guida per l'Educazione alimentare, ristorazione collettiva ed attività fisica", approvate dalla Giunta Regionale Pugliese con delibera n. 276 del 19/03/2002 e pubblicate sul BURP N. 44 del 08/04/2002 e successivi aggiornamenti.

Sarà garantita nell'acquisto dei pasti da parte del Comune la partecipazione di tutti gli esercenti aderenti alla misura in funzione delle necessità rilevate dal Servizio sociale.

Il progetto proseguirà fino ad esaurimento delle risorse destinate (€ 100.000,00) e comunque fino alla cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID- 19 dichiarato (attualmente fissato al 31/07/2020 con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020), salvo diversa prescrizione normativa intervenuta successivamente alla pubblicazione del presente avviso.

A cadenza quindicinale, gli operatori emetteranno fattura elettronica per un importo pari al numero dei pasti consegnati, corredata di un elenco degli utenti a cui è stato consegnato il pasto, con indicazione del menù e della data di consegna.

L'Ufficio provvederà alla liquidazione entro gg.30 successivi alla trasmissione della fattura, previa acquisizione diretta della conferma dell'avvenuta consegna del pasto da parte dei beneficiari.

Il presente avviso non ha un termine di scadenza; il primo elenco di operatori abilitati sarà pubblicato sul sito istituzionale il 10 aprile 2020; agli aggiornamenti si provvederà periodicamente, tenendo conto delle altre dichiarazioni di adesione pervenute oltre la data del 10 aprile c.a.

Bitonto 08/04/2020

L'Assessore al Welfare
Sig. Gaetano De Palma

Il Responsabile del Servizio
dott.ssa Grazia Capaldi